



INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

**Istituto di Istruzione Superiore
Julia - Falcone
ACRI**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

La seguente integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore V. Julia di Acri, è stata elaborata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11/09/2024 e approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 novembre 2024 con delibera n. 157

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, introdotto dalla legge n. 107/2015, rappresenta l'identità culturale e progettuale della scuola, in quanto contiene tutto ciò che essa vuole realizzare, utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione e valorizzandole al massimo. Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, quello relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. I docenti sono consapevoli che, affinché i percorsi progettati si trasformino in esperienze significative per ciascun alunno e perché si instauri quel clima di "benessere" indispensabile ad ogni processo di apprendimento, non si può prescindere dalla collaborazione fattiva con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie educative che operano nel territorio. Il P.T.O.F. è pertanto una risposta a una domanda di formazione che, per sua natura, è complessa, articolata e in continua evoluzione. Per questo motivo, pur avendo una durata triennale, può essere revisionato annualmente entro il mese di ottobre.



IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTI i decreti legislativi di cui all’art. 1, comma 181 della Legge 107/2015;
VISTA la circolare del MIUR n. 17832 del 16/10/2017;
PRESO ATTO che l’art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
2. il Piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano venga approvato dal Consiglio d’Istituto;
4. il Piano venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

ELABORA

Il presente **Aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa-annualità 2024/2025**, sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 13051 del 20/12/2021, tenendo conto di quanto dichiarato nel PTOF triennale, delle modifiche e delle implementazioni che si sono rese necessarie.

Tale revisione ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 11/09/2024 ed è stata approvata dal Consiglio d’Istituto nella seduta di giorno 15 novembre 2024 con delibera n. 157

Nella definizione dell’Offerta Formativa si è fatto riferimento, tra l’altro, anche:

- al “nuovo obbligo” (D.M 22/08/2007, n. 139);
- alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea nella Raccomandazione del 2018;
- ai decreti legislativi di cui al comma 181 della legge 107/2015 all’art.1;
- alla Legge 92/2019 sul Curricolo di Educazione Civica;
- alle nuove Linee Guida sull’Educazione Civica emesse con DM 183/2024
- alle Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 in tema di Valutazione
- al Piano RiGenerazione scuola, art.10 del D. Lgs 196/2021;
- al PNRR attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 di cui al regolamento UE n° 221/241 approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021.
- al PN 2021-27 di cui all’Avviso pubblico del 19 aprile 2024

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2022-2025

Il presente Atto di indirizzo individua le priorità strategiche, didattico-politico-amministrative che orienteranno l'azione dell'IIS Julia - Falcone per il triennio 2022-2025.

Le priorità individuate nel presente documento costituiscono la declinazione del programma in relazione all'Atto di indirizzo politico del Ministro dell'Istruzione, ai documenti ministeriali di programmazione economico-finanziaria, alle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), agli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030.

Tali priorità guideranno l'intero processo di pianificazione didattica, politica e amministrativa dell'Istituto, contribuendo alla definizione di un programma aderente a quanto espresso nel Programma annuale, al ciclo di bilancio, al ciclo della *performance* e della programmazione strategica dell'Amministrazione.

Investire sulla formazione delle giovani generazioni costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

L'obiettivo dell'IIS Julia - Falcone sarà quello di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

Nel processo di pianificazione per il triennio 2022-2025, è centrale l'impegno dell'IIS Julia - Falcone nel dare piena ed efficace attuazione ai progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attuale momento storico, decisivo per il futuro del Paese, impone sia un impegno condiviso per la costruzione di un nuovo modello di Scuola sia un ripensamento dei tradizionali meccanismi di funzionamento della Pubblica amministrazione, in favore di un modello più partecipato.

L'azione dell'IIS Julia-Falcone dovrà, infatti, ispirarsi ad un sistema di *governance*, che favorisca l'instaurazione a regime di meccanismi sistematici di confronto e condivisione tra decisore politico, Amministrazione e *stakeholder* pubblici e privati, interni ed esterni alla scuola, attraverso il coinvolgimento costante dell'intera comunità scolastica.

Le priorità che ispireranno l'azione dell'Istituto per il triennio 2022-2025 sono declinate in specifiche linee di azione, che riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali.

PRIORITÀ POLITICHE	LINEE DI AZIONE
1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali
	Inclusione scolastica
2) Potenziare l'offerta formativa in relazione agli specifici indirizzi	STEM, competenze digitali e multilinguismo
	Educazione alla sostenibilità
	Orientamento in uscita

	Estensione del tempo scuola tramite l'extracurricolare
3) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali
	Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici
4) Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico	Formazione iniziale
	Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale
5) Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa	Collaborazione con gli EE.LL. proprietari degli immobili
	Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
	Potenziamento delle infrastrutture scolastiche per lo sport
	Realizzazione di nuovi spazi per la didattica
6) Autonomia scolastica e aderenza al sistema nazionale di valutazione	Rilancio dell'autonomia scolastica attraverso la sua autentica espressione ed esercizio
	Adesione alle pratiche valutative secondo I modelli del Sistema nazionale di valutazione
7) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale	Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi gestionali
	Politiche per il personale
	Anticorruzione, trasparenza, comunicazione

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprende tre edifici: la sede del Liceo Classico, in via Don Luigi Sturzo; la sede del Liceo Scientifico, in via Alcide De Gasperi. e la sede dell'ITCGT e del LES in via G.Belmonte.

L'edificio del Liceo Classico si sviluppa su due piani: all'ingresso principale vi è un atrio dal quale si accede alle aule, alla sala docenti, allo studio radiofonico dell'Istituto, all'aula magna e al laboratorio di Scienze; il piano superiore, ospita, oltre alle aule, la biblioteca e due laboratori, uno informatico e uno multimediale (aula 2.0). Nella parte sottostante l'edificio si trova un ampio spazio recintato, di pertinenza della Scuola, presso il quale è stata collocata una cupola-planetario di prossima utilizzazione. L'edificio gode anche di uno spazio antistante l'ingresso principale transitabile a piedi e delimitato da relativa recinzione presso il quale è stato installato un gazebo per la realizzazione di un'aula green. La Scuola è dotata, infine, di una palestra, interessata da lavori di adeguamento sismico, di un auditorium e di ulteriori spazi, destinati a laboratori innovativi, in fase di consegna.

L'edificio del Liceo Scientifico si sviluppa su 4 piani ed un seminterrato; gode di un ampio spazio recintato con annesso campo. Sul piano dell'ingresso principale si trovano: l'aula magna, il laboratorio di fisica e scienze, e due aule adibite a laboratorio. Nel piano sottostante si trovano: il laboratorio informatico, il laboratorio linguistico – multimediale e un locale adibito alle attività sportive. Le classi sono ospitate nei

tre piani soprastanti a quello d'ingresso, insieme all'aula di disegno . Al primo piano sono ubicati, inoltre, gli uffici amministrativi e quelli del D.S.G.A, al secondo quelli del D. S., la sala docenti e l'archivio.

L'edificio dell'ITCGT-LES si sviluppa su tre piani e dispone di una palestra polifunzionale esterna; gode di un ampio cortile sia nella parte anteriore che in quella posteriore ed è circondato da consistenti aree verdi. Sul piano dell'ingresso principale sono allocate quattro classi, la segreteria alunni e altri uffici; al primo piano vi sono otto aule, la biblioteca, un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico e la sala docenti; al secondo piano vi sono sette aule, un laboratorio di grafica e comunicazione, un laboratorio di chimica e fisica e un'aula per le attività di recupero e potenziamento.

Tutte le aule delle tre sedi sono dotate di monitor interattivi e notebook. Sono stati allestiti, inoltre, spazi laboratoriali innovativi funzionali alle esigenze didattiche e organizzative della scuola: "Allenamenti"; aula 3.0; osservatorio astronomico; laboratori edugreen; chimica; informatica; scienze dell'alimentazione; aula immersiva; aula-laboratorio cinema e teatro digitale; sale fitness. E' presente in entrambi i plessi una biblioteca.

Nelle pertinenze esterne di tutti i plessi scolastici sono stati installati gazebo per la realizzazione di laboratori per la transizione ecologica.

Per il triennio 2022-2025, l'IIS Julia -Falcone parteciperà a qualsiasi intervento diretto a garantire la sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici.

Una specifica linea di investimento riguarderà il potenziamento delle infrastrutture per lo sport e le STEM a scuola, con l'obiettivo di aumentare l'offerta di attività sportive e scientifiche, anche oltre l'orario curricolare.

INDIRIZZI

LICEO

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- BIOMEDICO
- SPORTIVO
- SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

ITCGT

- AMM. FIN. E MARKETING
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

CORSO SERALE

- INFORMATICA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Brunetti

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Primi Collaboratori

Prof.ssa Simona Arcuri

Prof.ssa Catia Scaglione

Secondi Collaboratori

Prof.ssa Francesca Ferraro

Prof.ssa Mariangela De Tommaso

Prof. Saverio Biafora

Prof.ssa Anna Maria Esposito

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Dott. Angelo Antonio Siciliano

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – PTOF: Prof.sse Francesca Ferraro, Emanuela Guido, Anna Maria Esposito

Elaborazione dell'integrazione al PTOF per l'a.s. 2019/2020, in base alle indicazioni del CdD. Coordinamento e valutazione della progettazione curricolare e delle attività del PTOF. Referente per le attività progettuali, concorsi, gare, competizioni. Comunicazione interna ed esterna: gestione sito, gestione delle testate online e dei canali comunicativi, promozione della scuola sul territorio, pubblicità dell'Istituto (gestione pagina Julia in rete, Radio Julia, Jool.community, facebook, instagram).

AREA 2 – Interventi e servizi per gli studenti: Prof.ssa Maria Teresa Luzzi , Prof. Bruno Tarantino, Prof.ssa Rosaria Fusaro

1. Supporto agli alunni; programmazione e coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento in entrata. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. Realizzazione e distribuzione di modulistica, questionari, test. Redazione di un piano di sensibilizzazione/informazione/formazione per gli studenti in raccordo con le altre FF.SS. Collaborazione con i rappresentanti degli studenti.
2. Programmazione, organizzazione, coordinamento, realizzazione e valutazione delle uscite didattiche, delle visite e dei viaggi di istruzione. Supporto alle attività del PTOF che prevedano spostamenti sul territorio (PCTO, progetti, eventi manifestazioni). Preparazione e consegna della modulistica relativa alle uscite e ai viaggi, aggiornata alla normativa vigente. Rapporti con le forze dell'ordine per i controlli e la sicurezza degli spostamenti e dei mezzi di trasporto.

AREA 3. – Inclusione e Integrazione: Prof.ssa Rosaria Galasso, Prof.ssa Caterina Gaccione

1. Realizzazione e coordinamento di interventi di supporto psicologico per studenti, personale scolastico e genitori. Rapporti con gli Enti esterni e con gli specialisti.
2. Inclusione e integrazione. Promozione ed organizzazione di incontri tra scuola, famiglia, GLI, ASP ed altre agenzie educative del territorio; organizzazione e coordinamento di incontri di studio e di lavoro tra i docenti di sostegno e curricolari su tematiche inerenti l'integrazione degli alunni disabili. Collaborazione alla stesura di specifici progetti in favore degli alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali (BES). Coordinamento delle riunioni dei Gruppi di lavoro nell'area di sostegno

AREA 4 – PCTO: Prof.sse Mariangela De Tommaso, Loretana Congi, Tucci Francesca

Pianificazione, organizzazione e coordinamento delle attività progettuali inerenti i PCTO. Attività di coordinamento e di interazione nell'ambito del territorio, con Enti, Istituzioni ed Associazioni, nonché di promozione e di Marketing della Scuola. Attività di raccordo e di coordinamento di tutte le iniziative riconducibili ai PCTO: Stage, Tirocinio aziendale e alla sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa ed accordi interistituzionali, orientamento in uscita. Gestione e compilazione della piattaforma ministeriale dell'Alternanza, congiuntamente ai dati SIDI.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizzerà attraverso attività curricolari ed extracurricolari comprendenti anche progetti PON e PON-FESR prevedendo anche una quota per il curricolo locale:

TITOLO	REFERENTE
Progetto di potenziamento di istituto	Docenti di potenziamento
Competenze linguistiche (lingua madre), matematiche e scientifiche: Palestra Invalsi	Prof.sse Guido Emanuela, Scaglione Catia Prof.sse Arcuri Simona, Donato Cecilia
“Generazioni Connesse”	Team digitale
Radio Julia	Prof.ssa Arcuri Simona Prof.ssa Guido Emanuela
“Incontro con l’Autore”	Prof. ssa Arcuri Simona
Guida alla certificazione delle Competenze di Lingua Latina (CLL)	Prof.ssa Scaglione Catia
“English for Invalsi”	I docenti di potenziamento di lingua inglese
Bullismo: non dire che è una ragazzata!	Prof.sse Adornetti Elisabetta, Gaccione Caterina
“Notte Nazionale del Liceo Classico”	Prof. ssa Scaglione Catia
“Notte delle Scienze”	Prof. Capalbo Piero Luigi
“Juliairete”	Prof.ssa Guido Emanuela Prof.ssa Arcuri Simona
“Orientamento e Riorientamento”	Commissione orientamento
CLIL - Alla ricerca delle origini	Prof. Luzzi Antonello
Progetto Curvatura Biomedica del Liceo Classico	Il Consiglio di Classe di IB
Sperimentazione Nazionale Percorso di Curvatura Biomedica - I annualità e II annualità	Prof.ssa De Tommaso Mariangela
Progetto accoglienza classi prime	Prof.sse Galasso Rosaria, Gaccione Caterina
“Libriamoci”	Prof.ssa Scaglione Catia

Campionati Sportivi Studenteschi	Prof. Tarantino Bruno
“Beach&Volley School” – “Beach&Snow”	Prof. Tarantino Bruno
Avanguardie educative	Prof. Scaglione Catia
Consolidamento linguistico - lingua e cultura latina, lingua e cultura greca	Docenti di potenziamento di lingua latina e greca
Aree a Rischio	Prof. Tarantino Bruno
CLIL - Il Romanzo antico greco attraverso la metodologia: CLIL (L2: inglese)	Prof. Capilupo Ada
Progetto Safe and Sound	Progetto sicurezza
Preparazione prove INVALSI	Docenti ITCGT
Progetto Green Island - Tecnologia e Natura	Prof.ssa Luzzi Maria Teresa Prof. Capalbo Piero Luigi
Laboratorio di Open Source ed Intelligenza Artificiale Generativa	Prof. Cassavia Nunziato
Il piacere della lettura. Il Novecento attraverso un libro.	Prof.ssa Marchese Cristina
Progetto recupero matematica	Prof. Luzzi Antonello
Progetto “Scopri il futuro con l’informatica dal vivo”	Proff. Crocco, Tucci, Gaccione, Tortorella, Esposito.

Verranno, inoltre, promossi e privilegiati progetti inerenti l’Educazione Civica e progetti che avranno lo scopo di promuovere l’inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali.

QUOTA DI AUTONOMIA

La quota di autonomia sarà utilizzata per:

- la realizzazione del **Curricolo Locale**, mediante l’attuazione di progetti che avranno ricaduta sul territorio quali la **Partecipazione alla XV Edizione del PREMIO PADULA**
- la sperimentazione della **Curvatura biomedica** al Liceo Classico (RIFERIMENTI NORMATIVI ART. 8 D.P.R. 275/99 – LEGGE 53/2003 L. 107/2015)
- Lezioni di Diritto al Liceo delle Scienze Umane

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lo scenario attuale è sempre di più caratterizzato dall'esigenza manifestata dalle studentesse e dagli studenti italiani di maturare esperienze di studio all'estero: esigenze legate allo studio e al perfezionamento della lingua, all'opportunità di confrontarsi con plurime realtà geografiche, culturali e sociali anche in vista di progetti di vita futuri.

Al fine di rispondere a tali esigenze il MIUR ha emanato *Le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale* (Nota n. 843 del 10/04/2013) con le quali ha fornito una serie di indicazioni sul riconoscimento degli studi effettuati all'estero sulle modalità di svolgimento delle esperienze di studio all'estero e i relativi adempimenti connessi all'organizzazione da parte delle istituzioni scolastiche.

Come richiamato dalle citate Linee guida "A livello ordinamentale nelle *Indicazioni Nazionali dei Licei*, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione". **In tale prospettiva e allo scopo di rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza, l'IIS Julia - Falcone pone al centro della propria *vision* e *mission* la dimensione internazionale dell'educazione, favorisce il processo di internazionalizzazione della formazione, mette in campo misure e azioni volte a rendere concretamente il proprio curriculum internazionale, multiculturale, inclusivo. L'internazionalizzazione del curriculum sarà implementata grazie ad apposite convenzioni e progetti (ERASMUS+) nonché percorsi di studio e approfondimento all'estero. Analogamente si promuoveranno appositi percorsi formativi, job shadowing, in Paesi della Comunità Europea tramite i progetti ERASMUS+ Staff e percorsi di formazione linguistica per i docenti (DM 65 del PNRR).**

A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 è prevista la preparazione per studenti e personale della scuola agli Esami per la **certificazione linguistica**, in convenzione con centro accreditato Cambridge.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni e delle nuove Linee guida emesse con DM 183/2024

STRUTTURA DEL CURRICOLO

Le nuove linee guida danno preferenza nell'insegnamento dell'educazione civica ai docenti di materie

giuridiche, ove vi siano ,ma viene come mantenuto il principio di trasversalità dell'insegnamento, pertanto il curriculum è stato redatto secondo tale ultimo principio coinvolgendo nell'Istituto Tecnico e nel Liceo delle Scienze Umane sia i docenti delle discipline giuridiche sia quelli delle altre discipline, nel Liceo Classico, Scientifico Scienze applicate e Sportivo, in assenza di docenti di diritto, sono state coinvolte tutte le discipline dedicando 33 ore per ciascun anno scolastico con equa distribuzione fra le stesse. Le tematiche sono state organizzate per UDA distribuite alle diverse discipline coinvolte con indicazione degli argomenti, delle ore da dedicare all'insegnamento, sono stati indicati anche i periodi di svolgimento ma in ogni caso sono demandati alla scelta del docente in funzione delle esigenze della classe.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	<p><i>-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><i>-Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p><i>-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><i>-Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<p><i>-Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><i>-Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.</i></p> <p><i>-Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p><i>-Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>

	<p><i>-Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p> <p><i>-Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>-Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>

MACROAREE TEMATICHE COMUNI

Classi I	<i>La Carta Costituzionale: Origini storiche e principi fondamentali. Le Regole Giuridiche (UdA 1) Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile (UdA 2)</i>
Classi II	<i>Lo Stato e la Costituzione (artt.1-9) (UdA 1) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale (UdA 2)</i>
Classi III	<i>Le Istituzioni nella vita quotidiana. La partecipazione nell'esercizio della cittadinanza attiva. L'economia nella dimensione Costituzionale (UdA 1) Cittadinanza digitale, tutela della privacy. Educazione alla legalità (UdA 2)</i>
Classi IV	<i>Il lavoro-Sicurezza sul lavoro-Realtà locale. Problematiche connesse al mondo del lavoro:mobbing, caporalato, sfruttamento (UdA 1) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Rispetto delle Regole - Educazione stradale. (UdA)</i>
Classi V	<i>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. (UdA 1) Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani. Educazione digitale (UdA 2)</i>

La modalità organizzativa non dovrà pregiudicare, in ogni caso, la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Saranno integrati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione avverrà secondo quanto stabilito dalle linee guida previste dalla legge in materia. In ogni caso la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, o al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica contribuisce alla determinazione della media e concorre, pertanto, all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato nonché per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PER LE CLASSI QUINTE

Al fine di cogliere la connessione dei saperi, nel corso dell'a. s. i Consigli di Classe affronteranno dei percorsi tematici a scelta tra i seguenti:

- 1) La modernità: il progresso e i suoi limiti
 - 2) Il male di vivere e l'angoscia esistenziale
 - 4) Il tema del doppio
 - 5) La condizione femminile: aspetti letterari, storici e giuridici
 - 6) L'allontanamento come ricerca
 - 8) Uomo e Natura: rapporto irrisolto
 - 9) L'energia
 - 10) Le migrazioni
 - 11) Salute e malattia: le epidemie
- Eventuali altre proposte saranno vagliate.

INTERVENTI INFORMATIVI E FORMATIVI PER GLI STUDENTI

Gli interventi saranno relativi a tematiche d'interesse per gli adolescenti:

- CORSO SULLA SICUREZZA (FORMAZIONE CLASSI TERZE)
- WEBINAR SULLA SICUREZZA STRADALE
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- SALUTE E SICUREZZA
- SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE E AL VOLONTARIATO
- BULLISMO E CYBERBULLISMO
- LINGUAGGIO CREATIVO E DIGITALE
- VIOLENZA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- LE DIPENDENZE

ATTIVITA' LEGATE ALLE SCELTE E AL BENESSERE DELLO STUDENTE

ORIENTAMENTO IN INGRESSO: ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

PROGETTO ACCOGLIENZA: questionari attitudinali, giornata dello sport, presentazione regolamento alle classi prime

ORIENTAMENTO IN USCITA E RIORIENTAMENTO

RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

INIZIATIVE

WORLD PHILOSOPHY DAY - ATTIVITA' D'AULA E PERCORSI LABORATORIALI

PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA: 'L'ALBERO DELLA VITA'

PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA: LA PAROLA E IL SUO CONTRARIO

INCONTRI CON L'ARMA DEI CARABINIERI
INCONTRO CON LA MARINA MILITARE
PARTECIPAZIONE AL DANTEDÌ
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE
VISITA MOSTRA 'LA VARIABILE DEL TEMPO'
SAFER INTERNET DAY 2025
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA LATINA 2025
INCONTRO DEDICATO ALLE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI
PARTECIPAZIONE AI SEMINARI SUL CINEMA NELL'AMBITO DEL PREMIO PADULA

PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI

PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE A CERTAMINA E OLIMPIADI 1) OLIMPIADI DI ITALIANO 2) OLIMPIADI DI INFORMATICA 3) OLIMPIADI DI MATEMATICA
PARTECIPAZIONE A "GENERAZIONI CONNESSE": CONCORSI E LABORATORI IN CLASSE
PARTECIPAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA LATINA
MIGLIORE RECENSIONE OPERA VINCITRICE SEZIONE NARRATIVA PREMIO PADULA
GIOCHI DELLA CHIMICA 2023
CAMPIONATI DI ASTRONOMIA
CONCORSO CAVALIERI ALFIERI DEL LAVORO
CONCORSO ALLA III EDIZIONE 'CLASSICA' a cura della Delegazione "Antico e Moderno" AICC

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. *Progetto del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, emanato con Decreto n. 161 del 16/06/2022*

2. *Progetto del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs emanato con Decreto n. 161 del 16/06/2022 ;*

3. *Progetto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, emanato con decreto n. 170 del 24/06/2022 ;*

TITOLO PROGETTO “Protagonisti”

Percorsi:

- **Comprendere per apprendere**
- **Listen and learn!**
- **La Fisica delle meraviglie**
- **Boost your ICT skills**
- **La Matematica nel quotidiano**
- **Time to practise foreign languages in VR (Inglese e Tedesco)**
- **Le metodologie innovative per la didattica delle scienze**
- **Aspetti performativi nelle testimonianze del passato**
- **Fitness e tecnologia**
- **Percorsi di mentoring e tutoring**

4. *Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) del PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca; Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi*

5. *Progetto “Transizione”, M4CII2.1-2023-1222-P-34908 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)*

6. Progetto PNRR per la Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), M4C111.4-2024-1322, Ex - CSTD07000T;

7. Progetto PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), M4C111.4-2024-1322, CSIS01800G

PON E POR

Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021- 2027

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Rivista ‘La Scuola sul web’

I.de.A. Inversa - indagine decostruttivista degli apprendimenti...contrario

Avanguardie Educative

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Progetti Gardening

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Impariamo a orientarci (classi terze)

Conoscere per scegliere (classi quarte)

Direzione futuro (classi quinte)

FASI DI ATTUAZIONE

FASE 1. Colloquio conoscitivo secondo diverse modalità

FASE 2. L'importanza della scelta

FASE 3. La ricerca delle informazioni in rete

PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2024-2025

Premessa

Il Ministero dell'Istruzione attraverso l'emanazione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione (**Piano scuola 2024-2025**), ha previsto lo svolgimento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

L'IIS "Julia-Falcone" in coerenza con il percorso formativo previsto per i diversi indirizzi di studio presenti e nell'ottica di una lettura dei bisogni degli alunni, ha articolato il seguente "Piano Viaggi" nel quale sono indicati gli itinerari, gli obiettivi formativi, i destinatari, i tempi e i periodi di realizzazione.

Le diverse proposte sono formulate sulla base di specifiche esigenze didattiche e educative delle classi e rappresentano un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa che la scuola propone per l'a. s. 2024-2025.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Uscite guidate presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico
- Uscite didattiche sul territorio (Percorsi paesaggistici e culturali del territorio locale)
- Viaggi d'Istruzione

PROGETTI A CARATTERE SPORTIVO

- (beach volley school – Progetto neve " Vivi la montagna " – " ViviVela " Circolo Velico Lucano
Progetto educativo "Sci - Natura - Rispetto" sull'Altopiano della Sila stagione invernale 2025
- FITAV: progetto educativo di tiro a volo per tutte le classi) -

VIAGGI E USCITE DIDATTICHE

ALUNNI DEL 1° BIENNIO

- Reggia di Caserta

- Lecce
- Città della Scienza (Napoli)
- Museo archeologico di Reggio Calabria
- Paestum
- Scavi di Pompei
- Parco della Biodiversità (Isola Capo Rizzuto)
- Grotte di Castellana e i Trulli
- Emilia Romagna
- Sicilia

SECONDO BIENNIO E QUINTE CLASSI

- Viaggio in Italia o all'estero

TUTTE LE CLASSI

- Progetto neve “Vivi la Montagna”
- “ViviVela” – Circolo Velico Lucano

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e prevede tre momenti: iniziale, intermedia (formativa) e finale (sommativa).

Criteri di valutazione comuni

- Acquisizione di conoscenze e abilità cognitive (profitto)
- Impegno (continuità nello studio a casa)
- Partecipazione, attenzione (in classe)
- Metodo di lavoro
- Progresso nel raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Consiglio di Classe

La valutazione terrà conto sia dell'apprendimento formale sia dell'apprendimento informale non legato esplicitamente e intenzionalmente allo svolgimento delle verifiche formalmente definite.

L'apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane curricolari ed extracurricolari, nell'ambito dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola, e consiste nell'imparare facendo - learning by doing - nelle aule e negli spazi laboratoriali.

Esso consente di promuovere negli studenti, protagonisti nel processo di apprendimento, processi di responsabilità connessi al compito unitamente all'implementazione delle proprie conoscenze. Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva. Il docente si sforza di innovare il proprio ruolo e cerca di trasformarsi in facilitatore di un processo di scoperta che vede protagonisti gli studenti. La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sui discenti che grazie alle proprie abilità intellettive, riflettono e imparano.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri

I quadrimestre: valutazione intermedia

II quadrimestre: valutazione finale

E' prevista, inoltre, una comunicazione relativa all'andamento didattico infraquadrimestrale, che tuttavia non ha valore certificativo.

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 entrata in vigore il 31 ottobre contiene misure riguardanti la riforma del voto del comportamento che si ripercuotono sull'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato:

- Il voto assegnato per il comportamento è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti;
- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- La valutazione del comportamento incide sui crediti attribuiti nel triennio e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio sulla base dei criteri esplicitati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO ALUNNI		
voto	indicatori	Descrittori
		<i>I descrittori rappresentano delle linee guida, delle indicazioni a titolo esemplificativo, non esaustivo e soggette a ponderazione per ogni singolo caso</i>

10	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a si comporta correttamente con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo responsabile e propositivo all'interno della classe e nella vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (ammonizioni verbali registrate e/o note disciplinari). Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto). Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, altro). Interesse vivo e partecipazione attiva.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua.
	AUTONOMIA E	Rispettoso verso gli altri, disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, ha maturato un altissimo e notevole livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
9	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe; rispetta in modo adeguato il regolamento scolastico. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola. Rispetta l'orario scolastico. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante Interesse e partecipazione costanti.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua.
	AUTONOMIA E	Rispettoso nei confronti di adulti e compagni. Disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un rilevante livello di autonomia e senso di responsabilità.
8	RISPETTO DELLE REGOLE	Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente adeguato. Manifesta un atteggiamento corretto. Sporadiche le ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due nell'arco del quadrimestre). Non sempre ha cura del materiale e delle strutture della scuola.
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) Interesse e partecipazione buoni.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è per lo più regolare.
	AUTONOMIA	Rispetta gli adulti e i compagni, mostrandosi abbastanza disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un buon livello di autonomia e senso di responsabilità.

7	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a assume comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. Ha accumulato assenze e ritardi; partecipa ad assenze di massa. Ha avuto ammonizioni verbali e scritte. Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione adeguati.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare.
	AUTONOMIA	Non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. La disponibilità al dialogo e al confronto è discontinua. Ha maturato un più che sufficiente livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
6	RISPETTO DELLE REGOLE	Osservazione non regolare delle norme di istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Presenza di ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. Utilizza in maniera trascurata e/o impropria il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Rispetta saltuariamente le consegne. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. Spesso sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione discontinui;
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare, con numerose assenze e ripetuti ritardi non giustificati.
	AUTONOMIA E RELAZIONALITA'	Non sempre corretto e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, non manifesta atteggiamenti sufficientemente maturi e responsabili. L'autonomia non è stata pienamente raggiunta, necessitando di supporto e guida.
5	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	

Criteria per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAMI CON INSUFFICIENZE

Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, art. 2, comma 7, nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rintracciato buone motivazioni quali:

- Impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche
- Regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa
- Partecipazione proficua ai corsi di recupero organizzati dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni
- Miglioramento dei risultati finali rispetto alla situazione di partenza.

Per l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe provvede ad inserire nel documento individuale di valutazione una nota riportante le discipline nelle quali siano presenti carenze più o meno gravi.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai sensi della Legge n. 150, se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La sospensione del giudizio finale viene adottata per gli alunni che presentano insufficienze valutate recuperabili dal Consiglio di classe.

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva, oltre che opportunamente ponderato, deve essere espressione della volontà unanime dell'intero Consiglio di classe.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 come richiamato dal D. lvo n. 62/2017.

Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Mancata frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato;

Conseguimento di una votazione inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici con votazione insufficiente grave (dal 3 al 4) in 2/3 delle discipline oggetto di valutazione finale.

Ai sensi della Legge n. 150 del 2024 in presenza di una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'A.S. 2024/2025

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore annuale personalizzato deve essere eventualmente rideterminato sulla base delle effettive ore di svolgimento delle attività didattiche, considerando gli impedimenti di natura oggettiva intervenuti nel corso dell'anno. L'orario personalizzato è pubblicato nel PTOF sul sito dell'Istituto e consultabile altresì sul Portale Unico dei dati della scuola (Scuola in chiaro). È possibile derogare eccezionalmente al limite minimo di frequenza sancito al precedente punto 9 del presente articolo, in applicazione dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, al verificarsi di documentate e continuative assenze a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta dalla normativa la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e art. 14, comma 7 del DPR 122/2009. Le motivate deroghe in casi eccezionali previste dal medesimo comma sono deliberate dal Collegio dei docenti.

La norma parla di “frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”; essa cioè stabilisce che per riconoscere la validità dell’anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente. Quindi occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dai diversi corsi di studio (individuali) e moltiplicare la cifra per 33 settimane.

Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non è ammesso allo scrutinio finale.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio docenti con le modalità stabilite dall'art. 2, comma 10 del DPR medesimo. Nel caso di alunni che abbiano superato il limite di assenze previsto dalla normativa citata, il Presidente propone di validare l’anno scolastico utilizzando i seguenti criteri: - le assenze effettuate devono essere tutte ampiamente motivate e giustificate; - gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti, o, in ogni caso, l’alunno deve aver raggiunto un livello di competenza ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi. Particolare attenzione deve essere riservata agli alunni per i quali lo stato di salute e le conseguenti assenze abbiano creato ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con una certa assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione o inizio tardivo della frequenza, ecc.). I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri sopra espressi, potranno validare l’anno scolastico, valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto dell’impegno dell’alunno e della sua personale maturazione. Le deroghe, nello specifico, sono le seguenti già approvate dal Collegio dei Docenti del 5 settembre 2024 (delibera n. 13) e che andranno ad integrare il Regolamento di istituto:

- 1) assenze per motivi di salute documentate da apposita certificazione medica (malattia, di almeno 2 giorni, debitamente certificata, gravi patologie che comportano anche di 1 solo giorno; ricoveri in struttura ospedaliera o case di cura; day-hospital; visite mediche specialistiche); 18
- 2) per gravi motivi personali e/o di famiglia debitamente motivate (gravidezza, partecipazione a competizioni sportive di livello agonistico, gravi patologie dei componenti il nucleo familiare del corsista entro il 2° grado;
- 3) lutto di componenti il nucleo familiare entro il 2° grado (si considerano solo i periodi di assenza immediatamente successivi al lutto);
- 4) provvedimenti dell’autorità giudiziaria;
- 5) rientro al paese d’origine per motivi legali);
- 6) per disagi dovuti al dissesto idrogeologico;
- 7) scioperi dei mezzi pubblici;
- 8) eventuali ritardi nei trasporti pubblici;
- 9) assenze per febbre;
- 10) assenze per partecipazione ad attività di beneficenza, di utilità sociale e di volontariato.

Il Consiglio di classe in presenza di deroghe al limite minimo di frequenza, deve ritenere, in via straordinaria, non pregiudicata la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno con un numero di assenze, comprensivo delle assenze-deroghe, superiore al venticinque per cento (25%) del monte orario annuale personalizzato, qualora sussistano entrambe le suddette condizioni: 1) il livello di frequenza palesato, non comprensivo delle assenze-deroghe riconosciute sia pari o superiore al sessantacinque per cento (65%) dell'orario annuale personalizzato; 2) la sussistenza di un idoneo e motivato giudizio sul punto da parte del Consiglio di classe, nonché in considerazione delle orarie effettuate in ogni singola disciplina di studio, opportunamente sentiti i pareri dei singoli docenti. È opportuno che le attestazioni, le certificazioni e le documentazioni tutte, per come richieste precedentemente dal punto 11 del presente articolo, vengano prodotte dagli interessati, presso i competenti uffici dell’istituto, nelle immediatezze del verificarsi e/o dell’esaurirsi delle deroghe sancite dal presente regolamento ex art. 14, settimo comma, D.P.R.122/2009.

ATTRIBUZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base del D.Lvo 62/17, come integrato dalla L. 108/18 (Milleproroghe) e dalla Legge n. 150 del 2024. Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera di attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

- Frequenza delle lezioni
- Partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F

QUANDO SI ATTRIBUISCE LA FASCIA ALTA?

Nell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione la scuola pone in rilievo la media dei voti conseguiti, suddividendo la fascia della media nello 0,50 inferiore e nello 0,50 superiore (fino allo 0,50: fascia inferiore; dallo 0,51: fascia superiore).

Unitamente alla media, si terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza delle lezioni: frequenza assidua quantificabile in un numero di assenze non superiori al 10% del monte ore annuale (20 giorni; per le deroghe oltre tale limite si rimanda alle tipologie previste dalla normativa vigente e deliberate dal Collegio docenti); numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate non superiore a 15.
- Partecipazione al dialogo educativo: atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni; attività di ricerca e di approfondimento individuali o di gruppo; interventi pertinenti durante le attività didattiche; rispetto costante delle consegne e dei carichi di lavoro; attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e durante le verifiche.
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F: attività progettuali organizzate dalla scuola in orario extrascolastico della durata di almeno 15 ore; concorsi, olimpiadi e certamina a cui la scuola aderisce; attività sportive in rappresentanza dell'Istituto; partecipazione a singoli incontri di valenza culturale certificati.

Il PUNTEGGIO MASSIMO della relativa fascia, come previsto dalla L. 150/2024 può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**; inoltre concorrono all'attribuzione dello stesso le **condizioni riassunte nella seguente tabella**:

media dei voti	fascia	criteri
M = 6	M=6	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati

$6 < M \leq 7$	$6.1 \leq M \leq 6.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$6.51 \leq M \leq 7$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$7 < M \leq 8$	$7.1 \leq M \leq 7.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$7.51 \leq M \leq 8$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$8 < M \leq 9$	$8.1 \leq M \leq 8.5$	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
	$8.51 \leq M \leq 9$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
$9 < M \leq 10$	$9.1 \leq M \leq 10$	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Protocollo Covid a.s. 2022/23 – Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 stabilisce che la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la DDI come modalità didattica per gli alunni risultati positivi al Covid, cessi i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Per tale motivo il Piano per la didattica digitale integrata adottato dalla scuola per l'a.s. 2024/25 disciplina la DDI come modalità didattica complementare volta ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza e a “spostare” in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, privilegiando l'utilizzo degli strumenti tecnologici durante le attività didattiche.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PARTNERSHIP

Fondamentale per ogni istituzione scolastica è la relazione tra Scuola, Enti e associazioni territoriali, in quanto il rapporto consolidato con il territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa, a valorizzare tradizioni locali e a favorire integrazioni e scambi di idee e conoscenze.

Associazioni che operano con la scuola:

- 1. AVIS- Associazione Volontari Italiani del Sangue**
- 2. Rotary Club-Acri**
- 3. FIDAPA-Acri**
- 4. Associazione 'Con i miei occhi'**
- 5. Avanguardie educative**
- 6. Raggio di Sole**
- 7. A.M.C "Gruppo Micologico Naturalistico Sila Greca"**
- 8. Associazione della Croce Rossa Italiana**
- 9. Acri in rete**
- 10. Acri news**
- 11. FNOMCeO**

RAPPORTI CON ALTRI ISTITUTI E CONVENZIONI

- 1. CTS-Rete provinciale di scuole per l'inclusività –Cosenza**
- 2. Rete di ambito 4 CALABRIA**
- 3. Convenzione con Unical**
- 4. Convenzione con Comune di Acri**
- 5. Convenzione con Mater Academy**
- 6. Convenzione Indire Erasmus+**
- 7. Convenzione con O'Connell's School (centro accreditato Cambridge)**
- 8. Convenzione con ASP (Biomedico)**
- 9. Convenzione con l'ordine dei medici (Biomedico)**
- 10. Convenzione con l'ordine dei giornalisti**
- 11. Rete per attività extracurricolari (uscite didattiche, giochi sportivi studenteschi etc)**
- 12. Convenzione con UNICREDIT**
- 13. RIA - rete per i serali**

PIANO PROGRAMMATICO DI PCTO A.S. 2024/2025

Piano triennale PCTO

Elaborato in base alla Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il Piano triennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dell'IIS Julia- Falcone, comprende e contempla:

- 1. la dimensione curricolare;*
- 2. la dimensione esperienziale;*
- 3. la dimensione orientativa.*

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario basato sullo sviluppo delle quattro competenze trasversali che sono:

- o La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare*
- o La competenza in materia di cittadinanza*
- o La competenza imprenditoriale*
- o La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

A.S 2024-25 PROPOSTE PERCORSI DI PCTO "JULIA"

CLASSI III

	CLASSI	ORE
PROGETTO Or.S.I. Orientamento Sostenibile Inclusivo - UNICAL	III (Classico -Scientifico)	15 (12 in presenza 2 online)
PN-Radio Julia writers PN - Radio Julia speakers	III (Classico -Scientifico)	30
BIOMEDICO (CLASSE IIIB CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA E GRUPPI STUDENTI ADERENTI ALLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE DELLE CLASSI TERZE DEGLI INDIRIZZI CLASSICO TRADIZIONALE E SCIENTIFICO)	III (CLASSICO SCIENTIFICO)	10
Corso Sicurezza	III (Tutte)	4 (online)

CLASSI IV

PROGETTI	CLASSI	ORE
BIBLIOTECA	IV A + IV B Classico	10
PN - FISICA	IV A + IV B Classico	30
BIOMEDICO (GRUPPI STUDENTI ADERENTI ALLA CURVATURA BIOMEDICA, SPERIMENTAZIONE NAZIONALE, DELLE CLASSI TERZE DEGLI INDIRIZZI CLASSICO TRADIZIONALE E SCIENTIFICO)	IV (CLASSICO SCIENTIFICO)	10
UNICAL- INGEGNERIA	IVA + IVB + IVC Scientifico	30
Corso Sicurezza	IV (Tutte)	8 (in presenza)

CLASSI V

PROGETTI	CLASSI	ORE
ANMI .Marina Militare	V (Tutte)	2
ASTER -Calabria	V (Tutte)	10
Orientamento- UNICAL	V (Tutte)	10
BIOMEDICO (SOLO LE CLASSI CON CURVATURA BIOMEDICA E GRUPPI STUDENTI INDIRIZZO SCIENTIFICO ADERENTI ALLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE)	V(classico-scientifico)	10

A.S 2024-25 PROPOSTE PERCORSI DI PCTO "FALCONE"**CLASSI III**

PROGETTO Or.S.I. Orientamento Sostenibile Inclusivo - UNICAL	CLASSI	ORE
	III (Tutte)	15 (12 in presenza 2 online)
DigiComp 2.2	III GRAF+ III A SIA	30

PNRR SPAGNOLO	III LES	30
Esplorando le frontiere delle competenze STEM attraverso l'apprendimento multilingue	III LES	16
Corso Sicurezza	III (Tutte)	4 (online)
Progetto on line "Unicredit- Educazione finanziaria".	III A SIA	20 ORE
Altre attività saranno comunicate successivamente		

CLASSI IV

	CLASSI	ORE
PROGETTO Or.S.I. Orientamento Sostenibile Inclusivo - UNICAL	IV (Tutte)	15 (12 in presenza 2 online)
DigiComp 2.2	IV GRAF+ IV A SIA + IV TURISMO	30
DRONI	IV GRAF+ IV A SIA	30
PNRR SPAGNOLO	IV TURISMO	30
Altre attività saranno comunicate successivamente		

CLASSI V

PROGETTI	CLASSI	ORE
ANMI .Marina Militare	V (Tutte)	2
DigiComp 2.2	V LES	30
ASTER -Calabria	V (Tutte)	10
Orientamento- UNICAL	V (Tutte)	10
Altre attività saranno comunicate successivamente		

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione") sono finalizzati all'accertamento di processo e di risultato.

FASI DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI

- Identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso. accertamento delle competenze in ingresso.
- Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere.
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione.
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie.
- Accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi è operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Sulla base delle attività di osservazione, svolte dai tutor interno ed esterno e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale.

I risultati finali della valutazione sono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo e per l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

GESTIONE DELLE RISORSE

POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

Situazione di Organico Complessivo - Scuola Secondaria di II Grado

Organico di Fatto - Anno Scolastico 2024/2025

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Intern. OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Intern.	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	7	0	7	0	0	0
A012 - EX DISCI. LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	1	4	0	4	0	13	0
A013 - DISCIPL. LETTERARIE, LATINO E GRECO	1	6	0	6	0	0	6
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	0	1	1	1	1	0	0
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	1	0	1	0	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	4	0	4	0	2	3
A020 - FISICA	1	0	0	0	0	0	5
A021 GEOGRAFIA	0	0	1	0	1	0	0
A026 - MATEMATICA	0	3	1	3	1	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	6	0	6	0	7	0
A037 - COSTRUZ. TECN. E TECN. RAPPR. GRAFICA	0	0	0	0	0	6	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	2	1	2	1	0	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	0	1	1	1	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO - ECONOMICHE	1	2	0	2	0	0	6
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1	1	0	1	0	0	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	4	0	4	0	16	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	5	0	5	0	4	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	0	0	1	0	1	0	0
A061- TECNOL. E TECN. COMUNICAZ. MULTIMEDIA	0	1	0	1	0	4	11
AA24 - LINGUA E CULT. STRAN. (FRANCESE)	0	1	0	1	0	3	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	6	1	6	1	0	0

AC24 - LINGUA STRAN. (SPAGNOLO)	0	0	0	0	0	0	3
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	6	0	7	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	0	0	0	0	0	0	2
B012 - LAB SCIENZE E TECNOL CHIM E MICROB	0	0	0	0	0	0	2
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0	0	1	0	1	0	0
B017 - LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	0	0	0	0	0	0	2
B022 - LAB TECNOL E TECN COMUNICAZ MULTIMEDIALI	0	1	0	1	0	9	0

Per tutto quanto non presente nel documento si rimanda alla versione integrale del [PTOF 2024 /2025](#)